



**CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”
Roma**

Licei interni

Anno scolastico 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DI DIPARTIMENTO**

Liceo Classico Europeo

Dipartimento di Lingue

Disciplina: Francese biennio

Classi: IA, IIA, IB e IIB Classico Europeo

Coordinatore del Dipartimento

Prof.ssa Gabi Luisa Nahum

Premessa

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2, comma 2 del Regolamento dei Licei).

Ogni disciplina del curriculum liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A al DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

(Si rimanda al DPR n.89/2010 e relativi allegati)

2. Assi culturali e competenze

(primo biennio)

a. Asse culturale di riferimento

	ASSE DEI LINGUAGGI
--	---------------------------

b. Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
Asse dei linguaggi	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte

	<p>in termine di responsabilità e autonomia. In particolare, relativamente all'asse dei linguaggi: utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi. Usare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale. Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
--	--

c. Competenze trasversali di cittadinanza

(da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai quattro assi culturali)

IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	<p>comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far

AUTONOMO E RESPONSABILE	valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

d. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 23 maggio 2018)

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	X
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	X
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	
COMPETENZA DIGITALE	X
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	X
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	X
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	X

3. Obiettivi disciplinari specifici

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	<ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale- Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

A. Obiettivi disciplinari minimi

N.	OBIETTIVI MINIMI DEL PRIMO ANNO
1	puntualità nello studio, attenzione e partecipazione in classe;
2	conoscenza e applicazione sufficientemente corretta delle strutture grammaticali studiate durante l'anno scolastico;
3	conoscenza ed esposizione sufficientemente corretta, anche se essenziale, degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico (v. Contenuti) ;
4	produzione di testi sufficientemente corretti delle varie tipologie studiate;
N.	OBIETTIVI MINIMI DEL SECONDO ANNO
1	puntualità nello studio, attenzione e partecipazione in classe;
2	conoscenza e applicazione sufficientemente corretta delle strutture grammaticali studiate durante l'anno scolastico;
3	conoscenza ed esposizione sufficientemente corretta, anche se essenziale, degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico (v. Contenuti) ;
4	produzione di testi sufficientemente corretti delle varie tipologie studiate;
5	<p>Conseguimento del livello DELF B1.</p> <p><u>CERTIFICAZIONE SCRITTA E ORALE : VALUTAZIONE DELF LIVELLO B1:</u></p> <p>B1 - Livello intermedio o "di soglia" Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</p>

4. Percorso didattico

CONTENUTI PREVISTI NEL BIENNIO

Funzioni comunicative biennio e relativo lessico

Primo anno:

Primo quadrimestre:

Salutare, presentarsi e presentare qualcuno, prendere congedo, scusarsi e ringraziare, domandare e dire la data, identificare le persone, evidenziandone età, nazionalità, professione, situazione familiare e rapporti di parentela, domandare informazioni personali, descrivere l'aspetto fisico e il carattere delle persone, descrivere l'abbigliamento, interessi e attività, parlare al telefono, esprimere l'appartenenza, parlare dei propri gusti e preferenze, descrivere la propria giornata, chiedere e dire l'ora, localizzare oggetti e persone, ordinare qualcosa da mangiare e da bere, invitare e rispondere ad un invito.

Secondo quadrimestre:

Scrivere un messaggio e una lettera amichevole, proporre, accettare, chiedere e dare indicazioni stradali, dare un permesso, vietare, obbligare, descrivere un oggetto, fare gli auguri, prenotare, parlare di viaggi, descrivere un alloggio, protestare e reagire, esprimere interesse e indifferenza.

Secondo anno:

Primo quadrimestre:

Raccontare al passato, esprimere la paura, incoraggiare, esprimere le proprie opinioni, parlare del tempo, parlare del futuro e dei propri progetti, esprimere sentimenti positivi e negativi, dare consigli, esprimere il dispiacere, articolare il proprio discorso, situare nel tempo, interagire.

Secondo quadrimestre:

Promettere, rassicurare, mettere in guardia qualcuno, redigere un CV e una lettera di presentazione, esprimere la certezza, la probabilità, il dubbio, formulare un augurio, un'intenzione. Giustificare le proprie scelte e le proprie opinioni. Elogiare, criticare, riportare il discorso altrui, leggere un grafico, situare nel tempo, esprimere tristezza e sollecitare una confidenza. Redigere una biografia. Scrivere una lettera formale.

N.B. Per esigenze didattiche, ogni docente della classe potrà anticipare, posticipare, ridurre o arricchire i contenuti summenzionati.

Strutture grammaticali

Primo anno:

Primo quadrimestre:

I pronomi personali soggetto atoni e tonici, gli ausiliari, gli articoli definiti e indefiniti, la formazione del femminile e del plurale, gli aggettivi possessivi, la frase interrogativa, la frase negativa, *c'est/il est*, i verbi del primo e del secondo gruppo, le preposizioni semplici ed articolate, la struttura *il y a*, gli avverbi e gli aggettivi interrogativi, i numeri cardinali e ordinali, le preposizioni di luogo, alcuni verbi irregolari del terzo gruppo, l'ora i pronomi personali COD, i verbi pronominali, i partitivi, il pronome en, *très e beaucoup*, l'imperativo, i verbi servili.

Secondo quadrimestre:

Gli aggettivi dimostrativi, il *futur proche*, il *passé composé* e gli accordi del participio passato, i verbi del terzo gruppo. Il comparativo, le preposizioni davanti ai nomi geografici, i pronomi personali COI, il pronome y, la posizione dei pronomi COD e COI, i pronomi doppi, gli aggettivi di colore, gli aggettivi *beau, vieux, nouveau*, i pronomi relativi *qui e que*, l'imperfetto, i pronomi interrogativi variabili, i pronomi dimostrativi, gli avverbi di modo, il *présent progressif*, la frase negativa, alcuni pronomi indefiniti.

Secondo anno:

Primo quadrimestre:

L'imperfetto, e il trapassato prossimo, il *passé récent*, l'espressione della durata, gli aggettivi e i pronomi indefiniti, il futuro semplice e anteriore, *moi aussi, moi non plus*, i verbi impersonali, il condizionale presente e passato, la frase esclamativa, i pronomi relativi *dont et où*, il superlativo, i pronomi interrogativi invariabili, il discorso indiretto e l'interrogativa indiretta.

Secondo quadrimestre:

Il periodo ipotetico, il futuro nel passato, pronomi y e en, il congiuntivo, l'uso del congiuntivo, le subordinate finali, consecutive, concessive, modali, temporali, la forma passiva, i pronomi relativi composti, il participio presente e l'aggettivo verbale, il gerundio.

CIVILTA'

Primo e secondo quadrimestre

Lecture di brani tratti dal libro di testo, la Francia fisica e politica e le sue regioni, Parigi e i suoi monumenti, il sistema scolastico francese, la cucina francese, il sistema politico francese, l'immigrazione in Francia, letture di articoli tratti da riviste per ragazzi o da quotidiani, ascolto di canzoni e documentari francesi o francofoni, attività proposte sui siti per l'insegnamento della lingua francese (TV5Monde, IF Profs ecc.), filmati, letture facilitate, brevi racconti e novelle.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Primo e secondo quadrimestre

Sviluppo delle competenze linguistiche ed espressive, grammatica contrastiva.

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese II quadrimestre

Le classi 1A e IB Europeo svolgeranno un modulo di 3 ore sul riscaldamento climatico

N.B. Per esigenze didattiche, ogni docente della classe potrà anticipare, posticipare, ridurre, integrare o arricchire i contenuti summenzionati.

5. Metodologie didattiche e strumenti funzionali

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
Altro: eventuali uscite didattiche, viaggi	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	X
Piattaforme digitali	X
Altro: Materiale autentico, riviste	X

LIBRO DI TESTO PER IL PRIMO ANNO:

TITOLO. *Français pluriel Édition orange 1 – con Espace F - Pour découvrir, agir et partager*

AUTORI: G. Bellano, Westphal, Muller, Dudek

EDIZIONE: Lang

LIBRI DI TESTO PER IL SECONDO ANNO:

TITOLO: *PAS à PAS VOL. 2 + LIVRET DE CULTURE*

AUTORI. Marie-Noëlle Cocton, Luca Giachino, Carla Baracco

EDIZIONE: Zanichelli

TITOLO.: *ANALYSE EN POCHE*, Caneschi, Cecchi, Tortelli, Vol. unico, Zanichelli Editore.

6. In caso di necessità per studenti in D.D.I. secondo normativa vigente (studenti atleti, istruzione domiciliare), previa richiesta specifica da parte delle famiglie

MATERIALI DI STUDIO:

TIPOLOGIA	
autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento	X
Presentazioni in PowerPoint	X
Videolezioni in diretta	X
Videolezioni in differita	X
Appunti/mappe	X
Link a siti web per approfondimenti	X
Link a RaiScuola	X
Esercizi guida/test (anche in foto)	X
Esercizi assegnati dal libro di testo	X
Esercizi/test assegnati in piattaforma	X

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE

TIPOLOGIA	
Registro elettronico – comunicazioni	X
Registro elettronico – compiti assegnati	X
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	X

EVENTUALI MODALITA' DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ IN D.D.I.

TIPOLOGIA	
brevi colloqui	X
prove strutturate /semistrutturate	X
prove scritte inviate	X
esercizi	X
soluzioni di problemi	X
ricerche individuali	X
esercizi/test assegnati su piattaforme (indicare la piattaforma utilizzata)	X

EVENTUALI CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE per classi in D.D.I.

CRITERIO	
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

8. Strategie didattiche inclusive

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe...);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

9. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	x	2	2	4
Prove scritte:	x	2	2	4
TOTALE		4	4	8

Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali.

Oltre alle quattro verifiche summenzionate, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo e del secondo quadrimestre, valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte e orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci parziali, interventi in classe ecc.). Queste prove, tuttavia, potranno essere valutate utilizzando un **peso/coefficiente diverso** da quello delle tradizionali verifiche scritte e orali (ved. griglie di valutazione biennio e programmazioni individuali).

Infine, gli alunni assenti ad una delle prove scritte del quadrimestre potranno recuperare quest'ultima concordando la data con il docente di classe. Laddove l'alunno/gli alunni si dovessero assentare nel giorno previsto per la prova, il docente provvederà a somministrare la prova nel primo giorno utile.

Griglie di valutazione delle prove di verifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO

DIALOGO

totale 10 punti

Conformità della produzione alla situazione proposta

2 punti

- precisione del dialogo
- pertinenza del tono usato

Capacità di esprimere un sentimento

3 punti

e/o di difendere un punto di vista

- espressioni e lessico dell'opinione e dei sentimenti
- logica e coerenza dell'argomentazione

Competenza linguistica

- competenza morfosintattica 2 punti
- competenza lessicale e ortografica 2 punti

Originalità dell'espressione ("indennità di rischio")

1 punto

RIFLESSIONE PERSONALE (1 anno)

totale 10 punti

Conformità della produzione alla situazione proposta

2 punti

- correttezza e pertinenza dei contenuti
- aderenza alla traccia

Capacità di esprimere un sentimento

3 punti

e/o di difendere un punto di vista

- espressioni e lessico dell'opinione e dei sentimenti
- logica e coerenza dell'argomentazione

Competenza linguistica

- competenza morfosintattica 2 punti
- competenza lessicale e ortografica 2 punti
- **Originalità dell'espressione ("indennità di rischio")** 1 punto

RIFLESSIONE PERSONALE (secondo anno)**totale 10 punti****Conformità e organizzazione della riflessione****Contenuto**

- capacità di cogliere e/o precisare la problematica 2 punti
- precisione e coerenza nella presentazione e l'articolazione delle idee, argomenti ed esempi (presenza di connettori adeguati) 2 punti
- capacità di riutilizzare le nozioni-chiave nel tema proposto 2 punti

Competenza linguistica

- competenza morfosintattica e livello di elaborazione delle frasi 2 punti
- competenza lessicale e ortografica 2 punti

COMPRESIONE SCRITTA**totale 10 punti**

- pertinenza della risposta 2 punti
- completezza della risposta 2 punti
- capacità di riformulare la risposta 3 punti
- correzione morfosintattica, lessicale e ortografica 3 punti

DESCRIZIONE**totale 10 punti****Capacità di raccontare e descrivere**

- rispetto delle consegne (soggetto, numero di parole) 2 punti
- tappe della descrizione rese con chiarezza e precisione 2 punti
- uso corretto delle congiunzioni coordinanti e subordinanti
- e dei connettori spazio-temporali 1 punto

Competenza linguistica

- competenza morfosintattica 2 punti
- competenza lessicale et ortografica 2 punti

Originalità dell'espressione («indennità di rischio »)

1 punto

RIASSUNTO**totale 10 punti****Fedeltà al contenuto del testo**

- rispetto delle consegne (soggetto, numero di parole) 5 punti
- comprensione globale
- selezione delle informazioni, delle idee essenziali e capacità di sintetizzare le informazioni e/o le idee, capacità di riformulare

Strutturazione del discorso e competenza linguistica

5 punti

- presenza di congiunzioni coordinanti e subordinanti adeguate indicanti il collegamento delle idee
- grado di elaborazione delle frasi
- competenza morfosintattica
- competenza lessicale et ortografica

DETTATO/TRADUZIONE SIMULTANEA**totale punti 10**

(valutazione effettuata con proporzione matematica sul numero delle parole – dalle quali possono esser eventualmente sottratti i nomi propri - che compongono il dettato (es :400 parole in totale : y parole corrette = 10 : x). Le parole “corrette” sono quelle risultanti dalla sottrazione dal totale delle parole e delle parole considerate sbagliate cui viene attribuito un punteggio secondo la griglia successiva:

Errori preventivamente raggruppati in categorie (**valore: 0,50/1**); la ripetizione dell'errore, che ovviamente indica un errore di «entrata» e non di «uscita», viene calcolata una sola volta, a meno che il professore valuti che trattasi di errore di «uscita» (distrazione, ad esempio): in tal caso il professore si riserva la possibilità di valutarla tutte le volte che ricorre nel testo.

1. accordo soggetto-verbo (ivi compreso l'utilizzo di il/ils, elle/elles se esiste la possibilità logica di decodificazione)
2. accordo articoli/nomi-aggettivi (singolare/plurale) e accordo aggettivi e participi passati
3. confusione tra indicativo presente che termina in « ez », imperfetto, participio passato e infinito
4. desinenze verbali in genere
5. confusione tra verbo (desinenza ENT) e participio presente (desinenza ANT)
6. confusione tra *se et ce*
7. confusione tra *ses /ces / c'est / s'est /sais, se/ce*
8. confusione tra omofoni o omografi *a / à /, ont / on, est / et, sont / son, sans/s'en, leur/leurs, quel(s)/quelle(s)/qu'elle, ou/où, la/l'a/là,*
9. confusione tra *dont/donc, ce/ceux, de/des/deux*

Errori preventivamente raggruppati in categorie (**valore: 0,20/1**)

1. dittonghi

2. nasali
3. ortografia di parole molto note o recentemente utilizzate o in ogni caso oggetto di lavoro di fissazione in classe durante la lezione

Errori preventivamente raggruppati in categorie (**valore: 0,10/1**)

10. accento acuto su «e» (eccetto – é del participio passato verbi del primo gruppo p. 0,50)
11. accento grave su « e »
12. accento circonflesso
13. punteggiatura, maiuscole

Il professore si riserva la possibilità di penalizzare con **1,0/1** un dettato la cui forma di presentazione è carente (cancellature grossolane e non regolari nella loro effettuazione, scrittura illeggibile e/o trasandata comportante ambiguità di interpretazione e identificazione, con il conseguente risultato, da parte dello studente, di una presentazione che comporta complessivo senso di disordine e mancanza di accuratezza e rispetto di chi legge e corregge.

Dettato: griglia tipo degli errori	Punteggio per errore
M= Maiuscola	0,10
P= Punteggiatura	0,10
a = accento (eccetto –é del participio passato verbi del primo gruppo = p.0,50)	0,10
L= errore di ortografia lessicale di parole note o già studiate in classe, dittonghi e nasali	0,20
X= parola omessa	0,50
A(d) = Accordo del d eterminante	0,50
A(s) = Accordo del s ostantivo	0,50
A(p) = Accordo del p ronome	0,50
A(agg) = Accordo dell' agg ettivo	0,50
A(s/v) = Accordo s oggetto/ v erbo	0,50
A(pp) = Accordo p articipio p assato	0,50
C= Coniugazione	0,50
O= Omofoni e Omografi	0,50
Dettato mal presentato, grafia illeggibile	1,0

PROVE STRUTTURATE

ESERCIZI DI GRAMMATICA, DI RIUTILIZZO DEL LESSICO E DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE

punti 10

<p>Esercizi: di riempimento (grammatica, lessico, funzioni comunicative) di trasformazione, a scelta multipla, a risposta aperta, elaborazioni risposte e domande, di traduzione, di comprensione, messaggi brevi, lettere, descrizioni ecc.</p>	<p>Ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio che parteciperà al voto finale in decimi.</p>
--	---

NOTA BENE: *I compiti svolti a casa e gli eventuali test settimanali di verifica svolti in classe potranno essere registrati, eventualmente, anche nella casella "Pratico" del registro elettronico con criteri stabiliti dai docenti della classe.*

Le valutazioni attribuite ai compiti scritti svolti a casa saranno ritirati occasionalmente ad alcuni alunni per monitorare l'impegno, l'applicazione delle competenze e delle conoscenze acquisite, le difficoltà e i progressi nel processo di apprendimento e potranno essere utili per la formulazione del giudizio in sede di definizione del voto di fine quadrimestre e degli scrutini e/o concorreranno all'arrotondamento del voto per eccesso o per difetto in sede di definizione del voto di 1° quadrimestre e del voto finale agli scrutini.

Criteri specifici di valutazione utilizzati dai docenti ai compiti svolti a casa e ad eventuali test settimanali (es. peso della valutazione in base alla complessità del compito) saranno segnalati nella programmazione individuale del docente.

LETTERA

totale 10 punti

Conformità al modello di una lettera amichevole/formale (primo/secondo anno)

- conoscenza del rituale (indirizzo, data, intestazione, presentazione epistolare) 1 punto

- conoscenza del registro (formule di richiamo, formule di cortesia, tono) 1 punto

Contenuto

- conformità alla situazione proposta e al destinatario 1 punto
- capacità di descrivere e di mettere in relazione 1 punto
- capacità di porre domande/chiedere informazioni 1 punto
- coerenza e leggibilità dell'elaborato 1 punto

Competenza linguistica

- competenza morfosintattica 2 punti
- competenza lessicale e ortografica 2 punti

GRIGLIE ORALI PER IL BIENNIO IN /10

Comprensione ed efficacia comunicativa / interazione	Esposizione di letture e articoli di civiltà - Organizzazione del discorso	Morfosintassi e lessico	Pronuncia
<p>Notevoli capacità di comprensione ed espressione , esposizione fluida, articolata e personale</p> <p align="center">10</p>	<p>Approfondita, articolata, precisa e personale</p> <p>Uso corretto degli elementi di connessione</p> <p align="center">10</p>	<p>Uso preciso, corretto ed appropriato della morfosintassi e del lessico</p> <p align="center">10</p>	<p>Pronuncia perfetta, rispetta gli schemi intonativi della lingua</p> <p align="center">10</p>
<p>Completa , precisa e corretta</p> <p align="center">9 - 9,5</p>	<p>Completa, corretta e sicura</p> <p>Uso corretto degli elementi di connessione</p> <p align="center">9 - 9,5</p>	<p>Ampia conoscenza della morfosintassi e del lessico</p> <p align="center">9 - 9,5</p>	<p>Pronuncia corretta, rispetta gli schemi intonativi della lingua</p> <p align="center">9 - 9,5</p>
<p>Chiara e scorrevole ma con qualche imprecisione</p> <p align="center">8- 8,5</p>	<p>Completa e sicura ma con qualche inesattezza anche nell'articolazione del discorso</p> <p align="center">8- 8,5</p>	<p>Uso globalmente corretto della morfosintassi e del lessico nonostante alcune esitazioni</p> <p align="center">8- 8,5</p>	<p>Pronuncia globalmente corretta con qualche interferenza della L1</p> <p align="center">8- 8,5</p>
<p>Scorrevole e chiara pur presentando delle inesattezze</p> <p align="center">7 -7,5</p>	<p>Appropriata ma non sempre precisa</p> <p>Uso incerto degli elementi di connessione</p> <p align="center">7 -7,5</p>	<p>Saltuarie imprecisioni nell'uso delle strutture morfosintattiche e lievi imperfezioni nell'uso del lessico</p> <p align="center">7 -7,5</p>	<p>Qualche inesattezza nella pronuncia delle parole e nell'utilizzo degli schemi intonativi della lingua</p> <p align="center">7 -7,5</p>
<p>Essenziale ma accettabile con errori di varia natura</p>	<p>Essenziale e semplice con errori di varia natura</p> <p>Usa a volte in modo improprio gli elementi di connessione</p>	<p>Conoscenza globale ma non sempre corretta della morfosintassi e del lessico, se guidata dall'insegnante, è in grado di autocorreggersi</p>	<p>Errori diffusi nella pronuncia nonostante il messaggio risulti globalmente comprensibile, se guidata dall'insegnante, è in grado di auto6 -6,5correggersi</p>

6 -6,5	6 -6,5	6 -6,5	6 -6,5
Incompleta e parziale, poco scorrevole, presenta diversi errori linguistici	Lacunosa e parziale, esposizione stentata, non scorrevole	La conoscenza incerta delle strutture morfosintattiche e del lessico compromette la comprensibilità del messaggio	Errori diffusi di pronuncia tali da interferire con la comprensibilità del messaggio
5 -5,5	5 -5,5	5 -5,5	5 -5,5
Frammentaria e carente, poco chiara per la presenza di gravi errori che compromettono la comunicazione	Contenuti notevolmente inadeguati, gravi errori di varia natura e nell'articolazione del discorso	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Non sa pronunciare correttamente le parole e le frasi, l'intonazione è scorretta
4- 4,5	4- 4,5	4- 4,5	4- 4,5
Non comprende richieste semplici, non sa esprimersi e la comprensibilità globale del messaggio è compromessa	Non conosce gli argomenti trattati in classe e l'esposizione è incoerente o incomprensibile	Non conosce le strutture morfosintattiche studiate né il lessico, non è in grado di autocorreggersi nonostante le sollecitazioni del docente	Gravi errori di pronuncia che rivelano la totale ignoranza delle regole fondamentali della fonetica francese
1 - 3	1 - 3	1 - 3	1 - 3

VOTO FINALE: / 10

NOTA BENE: Si fa presente che il docente non valuterà necessariamente l'insieme delle competenze, le capacità e i contenuti durante le prove orali ma potrà decidere, in base agli obiettivi da raggiungere, di valutarne solo alcuni aspetti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

BIENNIO ALUNNI CON DSA/BES

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

PROVE SCRITTE - BIENNIO

1. Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio come compare dal testo delle prove di verifica.
2. La valutazione finale espressa in decimi utilizza l'intera gamma dei punteggi da 2 a 10
3. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio totale assegnato alla prova.

PROVE STRUTTURATE: prove oggettive con risposte univoche e predeterminabili che possono essere misurate con precisione (vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento ecc.).

PROVE NON STRUTTURATE: prove che prevedono risposte non univoche, ma in gran parte predeterminabili, grazie ai vincoli posti nella consegna (produzione scritta di brevi testi, traduzioni, presentazioni, relazioni, lettere/e-mail, ecc).

Le prove verranno valutate in base alla griglia sotto riportata:

LIVELLO	PUNTEGGIO	LESSICO	ORTOGRAFIA	MORFOLOGIA – SINTASSI
OTTIMO	9-10	Pertinente, coerente, esaustivo.	Accurata e corretta.	Del tutto corrette.
BUONO	7-8	Pertinente e coerente.	Corretta.	Corrette, con lievi imprecisioni
SUFFICIENTE	6	Essenziale e piuttosto corretto.	Sostanzialmente appropriata.	Corrette, con errori che non compromettono la comprensione.
MEDIOCRE	5	Incompleto.	Non sempre corretta.	Non sempre corrette con frequenti errori che non compromettono la comprensione
INSUFFICIENTE	4	Molto frammentario.	Inappropriata.	Non corrette con gravi errori che compromettono la Comprensione.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	Scarso o nullo.	Con molti errori.	Scorrette e con molti errori che compromettono del tutto la comprensione.

La verifica scritta consegnata in bianco è valutata 2.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

BIENNIO

OVE ORALI- BIENNIO

Le verifiche vengono valutate tenendo conto della seguente griglia:

LIVELLO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPRESIONE ED INTERAZIONE	LESSICO MORFO – SINTASSI FUNZIONI LINGUISTICHE
OTTIMO	9-10	Conoscenza organica, articolata e con qualche approfondimento autonomo.	Comprensione ed interazione pertinenti ed esauritive.	Esposizione sicura e precisa con utilizzo corretto, accurato e appropriato di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
BUONO	7-8	Conoscenza buona con qualche approfondimento.	Comprensione ed interazione piuttosto pertinenti e corrette.	Esposizione scorrevole con utilizzo corretto e pertinente di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
SUFFICIENTE	6	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Comprensione ed interazione essenziali.	Esposizione sufficientemente scorrevole con utilizzo generalmente corretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
MEDIOCRE	5	Conoscenza piuttosto frammentaria dei contenuti.	Comprensione ed interazione parziali.	Esposizione stentata con utilizzo non sempre corretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
INSUFFICIENTE	4	Conoscenza parziale e approssimativa dei contenuti.	Comprensione ed interazione molto limitate.	Esposizione impropria con utilizzo scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	Conoscenza quasi nulla dei contenuti.	Comprensione ed interazione assenti.	Utilizzo gravemente scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
Il rifiuto di sostenere la prova orale è valutato 2.				

OBIETTIVI MINIMI DEL PRIMO ANNO

Sono considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza;

1. puntualità nello studio, attenzione e partecipazione in classe;
2. conoscenza e applicazione sufficientemente corretta delle strutture grammaticali studiate durante l'anno scolastico;
3. conoscenza ed esposizione sufficientemente corretta, anche se essenziale, degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico (ved. Contenuti) ;
4. Saper produrre testi sufficientemente corretti delle varie tipologie studiate;
5. Aver raggiunto il livello DELF A2.

VALUTAZIONE DELF LIVELLO A2:

L'alunno è in grado di:

1. comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) ;
2. afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. ;
3. leggere testi molto brevi e semplici;
4. Trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari;
5. capire lettere personali semplici e brevi;
6. comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete;
7. partecipare a brevi conversazioni ;
8. usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica ;
9. prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi;
10. scrivere mail, cartoline, lettere personali molto semplici, per es. per invitare qualcuno, rifiutare un invito, ringraziare, ecc.

OBIETTIVI MINIMI DEL SECONDO ANNO

Sono considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza :

1. puntualità nello studio, attenzione e partecipazione in classe;
2. conoscenza e applicazione sufficientemente corretta delle strutture morfosintattiche studiate durante l'anno scolastico;
3. conoscenza ed esposizione sufficientemente corretta, anche se essenziale, degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico (ved. Contenuti) ;
4. Saper produrre testi sufficientemente corretti delle varie tipologie studiate;
5. Aver raggiunto il livello DELF B1.

CERTIFICAZIONE SCRITTA E ORALE : VALUTAZIONE DELF LIVELLO B1:

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

c. Calendario prove comuni e simulazioni

Il Dipartimento decide di somministrare una prova comune nelle classi I, II Europeo nei due quadrimestri (nel mese di dicembre nel I quadrimestre e nel mese di aprile o maggio nel secondo quadrimestre). Le date saranno comunicate in tempo utile alla Vicepresidenza, ai Coordinatori di settore e ai Cdc e saranno registrate in bacheca. Come richiesto e convenuto dal Rettore-DS prof.ssa Vicuna si propone di poter utilizzare l'Aula Magna per quattro ore consecutive per consentire di somministrare la stessa prova di un massimo di due ore ciascuna (tempo necessario anche per l'assegnazione dei banchi, la distribuzione delle prove e l'eventuale spiegazione delle consegne) nelle due classi di I A e I B CLE e a seguire nelle due classi di II A e IIB CLE

d. Criteri della valutazione finale

Criterion	X
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

10. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze

Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education	X

b. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Durata della prova
Prova scritta	X	Generalmente 2 ore
Prova orale	X	Variabile secondo le esigenze di verifica e di valutazione delle docenti.

c. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	x
Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO	x
Corsi di approfondimento	x
Esercitazioni aggiuntive in classe	

11. Progetti e proposte del dipartimento

PROGETTO/PROPOSTA	
Eventuali soggiorni linguistici all'estero	
Spettacoli teatrali , film in lingua francese	
Concorsi	
Corsi DELF	

Roma, 6 novembre 2023

La coordinatrice di Dipartimento
Gabi Luisa Nahum